



# Comune di Gemona del Friuli

**Determinazione nr. 675 Del 29/11/2019**

## **SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE**

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER SOSTITUZIONE CALDAIA NELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA CAVOUR CENSITO AL FG. 24 MAPPALE 775 SUB 15 SITA NELL'A.U.F.R. 11 A1 - CIG Z652AD2F97

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8532 del 02.05.2019, di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore Tecnico – Infrastrutture, Lavori Pubblici ed Ambiente a decorrere dal 03/05/2019, fino al 02.05.2020

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione giunta n. 67/2019 avente ad oggetto: “DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011”;

PREMESSO che:

- in base ai disposti dell'art. 30 della L.R.63/77, le unità immobiliari comprese in Ambiti Unitari di Ricostruzione rimaste disponibili per mancato esercizio della prelazione entrano a far parte del patrimonio disponibile dei Comuni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 21 febbraio 2001 con cui sono state individuate le unità immobiliari che entrano a far parte del patrimonio disponibile del Comune, tra le quali è compresa l'unità immobiliare censita in catasto al Fg. 24 n° 775 sub.15, sita in via Cavour n. 20 a Gemona del Friuli;
- l'immobile succitato è concesso in locazione con contratto registrato al indice cronologico delle scritture private n.639 del 15/07/2004;

RILEVATO che in sede di sopralluogo, richiesto dall'attuale locatario dell'immobile sito al primo piano, è stato rilevato che la caldaia in dotazione dell'appartamento è vetusta e malfunzionante con

necessità di adeguamento normativo;

VISTO l'art. 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art. 1, comma 449 della legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94;

CONSIDERATO che dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta attiva alcuna convenzione avente ad oggetto il servizio di cui sopra;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO, altresì, l'art.36, comma 6 del d.lgs. n.50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- L'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";
- L'art. 30, rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";
- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";

VISTE:

- la deliberazione n. 1097/2016 dell'ANAC, avente ad oggetto: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- le "linee di indirizzo per l'utilizzo obbligatorio dei mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori di cui alla nota prot. 73220/P del 23.11.2018 della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio"

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi*

dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di individuare quale ditta idonea per la manutenzione straordinaria in oggetto la TERMOIDRAULICA C.M. di Cargnelutti O. e Mainolfi G. s.n.c. con sede a Gemona del Friuli in via Baldo 106 (UD), c.f./p.iva 00596960302, alla quale è stato chiesto un preventivo per la sostituzione in oggetto;

VISTO il preventivo di spesa inviato prot. 21222 del 04.11.2019, dalla ditta TERMOIDRAULICA C.M. di Gemona del Friuli (UD) ad oggetto la fornitura e posa in opera di una caldaia completa con tubazioni, raccorderie, scarico condensa, sdoppiatore aspirazione e scarico fumi, intubamento canna fumaria esistente, verifica radiatori e linea gas, tutto completo in opera con certificazione di conformità, per una spesa complessiva di € 4.130,00 (IVA esclusa);

RITENUTO che il costo per le prestazioni in parola è da ritenersi congruo;

ATTESO CHE il Certificato Identificativo di Gara per la presente prestazione è C.I.G. Z652AD2F97;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. INPS\_18069628, da cui risulta la regolarità contributiva dell'impresa contattata;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" e s.m.i.;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

## DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

1. di dare atto di quanto in premessa riportato;
2. di affidare, per quanto in premessa, alla ditta TERMOIDRAULICA C.M. di Cargnelutti O. e Mainolfi G. s.n.c. con sede a Gemona del Friuli in via Baldo 106 (UD), c.f./p.iva 00596960302 la fornitura e posa in opera di una caldaia completa con tubazioni, raccorderie, scarico condensa, sdoppiatore aspirazione e scarico fumi, intubamento canna fumaria esistente, verifica radiatori e linea gas, tutto completo in opera con certificazione di conformità, per una spesa complessiva di € 4.130,00 (IVA esclusa, nell'immobile di proprietà comunale sito in via Cavour n° 20, Ambito Unitario 11 A1, censito al fg. 24 mappale 775 sub.15);
3. di impegnare la spesa comprensiva di I.V.A. di euro 5.038,60 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2019	2019	Z652AD2F97	3059/1	1-5	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO DISPONIBILE	2	2	1	9	1	5.038,60	C.M. DI CARGNELUTTI ONELIO E MAINOLFI GIUSEPPE S.N.C. cod.fisc. 00596960302/ p.i. IT

4. di dare atto che la liquidazione della citata fattura verrà effettuata con le disposizioni previste dall'art.17 – Ter del D.P.R. n. 633/1972 “c.d. Split Payment” (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3.2.2015);
5. di stabilire che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000, non si provvederà alla stipulazione di contratto ma verranno poste in essere le procedure di cui al comma 14 dell'art.32 D.lgs 50/2016 (scambio lettera commerciale);
6. di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile  
arch. Massimiliano Crapis